



STADTMUSEUM KLAUSEN
MUSEO CIVICO DI CHIUSA

Josef Telfner 1874 – 1948

Die Lyrik des Pinselstrichs | La poesia del colore



Eröffnung | Inaugurazione
Fr | ve | 28.6.2019 | ore 18 Uhr

Dauer der Ausstellung | Durata della mostra
29.6. – 3.8.2019

Di-Sa | ma-sa | ore 9.30-12, 15.30-18 Uhr
So und Mo geschlossen | do e lu chiuso

In Zusammenarbeit mit | In collaborazione con
JAKOB KOMPATSCHER
Galerie Hofburg
Brixen | Bressanone
www.kompatscher.eu

Josef Telfner gilt als einer der bedeutendsten lokalen Protagonisten der Klausener Künstlerkolonie. 1874 in Meran geboren, studierte er bei Otto Seitz an der Münchner Akademie und im Anschluss bei Adolf Hoelzel in Dachau. 1903 zog er nach Gufidaun, wo er am Aichholzhof lebte und arbeitete. Hier schuf er eine riesige Anzahl an Werken, in dessen Mittelpunkt die Landschaft des Eisacktales und seine Menschen standen. Geradezu

meisterhaft wie unverwechselbar sind seine kräftigen, farbintensiven Ölbilder, genauso wie seine leichten, auf das Essentielle reduzierten Aquarelle
Zu Lebzeiten hoch geschätzt und seit 1912 in mehreren großen Ausstellungen gefeiert (Klausen, Bozen, Meran, Innsbruck, Wien, München), konnte und wollte er sich kaum von seinen Werken trennen. Das führte nach dem Tod 1948 dazu, dass er allmählich in Vergessenheit geriet und erst Ende der 70er Jahre wiederentdeckt wurde. Telfner gilt heute als einer der bekanntesten Vertreter des Spätimpressionismus in Tirol

Das Stadtmuseum Klausen, das mit der Stiftung von Much und Hilda Tutzer, Aichholz, Gufidaun eine wertvolle Sammlung von Werken des Künstlers besitzt, präsentiert nun im Zuge einer Sonderausstellung eine Auswahl von auserlesenen Ölgemälden und Aquarellen, die aus der Privatsammlung des vor drei Jahren verstorbenen Buchbindermeisters und Kunsthändlers Walter Kompatscher aus Brixen stammen

Josef Telfner è uno dei più importanti protagonisti della Colonia Artistica di Chiusa. Nato a Merano nel 1874, egli studiò presso l'Accademia delle Belle Arti a Monaco (O. Seitz) e in seguito presso la scuola di Dachau (A. Hoelzel). Nel 1903 si trasferì a Gudon, ove visse e lavorò al maso Aichholz, che adattò a sua residenza. Qui realizzò un grandissimo numero di opere che avevano come soggetto il paesaggio della Valle Isarco e la sua gente. I suoi dipinti ad olio con colori accesi e vigorosi, come i suoi acquarelli ridotti all'essenziale, caratterizzati dalla freschezza delle pennellate, sono prova della sua grande maestria e sono al contempo inconfondibili

Sebbene da vivo fosse molto stimato e celebrato in numerose grandi mostre (Chiusa, Bolzano, Merano, Innsbruck, Vienna, Monaco), egli non volle e non riuscì a separarsi dalle sue opere. Per tale motivo, dopo la sua morte avvenuta nel 1948, venne dimenticato dal grande pubblico e riscoperto solo verso la fine degli anni settanta. Oggi Telfner è considerato uno dei massimi esponenti del tardo Impressionismo in Tirolo

Il Museo Civico di Chiusa che, con la fondazione Much e Hilda Tutzer, Aichholz, Gudon, possiede una preziosa raccolta di opere dell'artista, presenta nell'ambito di una mostra speciale una scelta di pregevoli olii e acquarelli della collezione di Walter Kompatscher, maestro rilegatore e gallerista d'arte di Bressanone, spentosi tre anni fa

Stadtmuseum Klausen | Museo Civico di Chiusa
Frag 1 | Via Fraghes 1
39043 Klausen Chiusa BZ
Tel 0472846148
www.museumklausenchiusa.it